

**CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Provincia di Pesaro e Urbino



Liceo Mamiani
Classico - Economico Sociale
Linguistico - Scienze Umane



ISCO
Istituto di Storia
Contemporanea
della Provincia
di Pesaro e Urbino



Progetto di cinema documentario sulla Shoah e sulla Resistenza

BIOGRAFIE DELLA MEMORIA

Storie di sacrificio e libertà

Corsi di cinema, proiezioni e incontri con registi

Liceo Classico, Economico Sociale, Linguistico e Scienze Umane

"Terenzio Mamiani" - Pesaro - A.S. 2022-2023



Biografie della Memoria: storie di sacrificio e libertà. Progetto di cinema documentario sulla Shoah e sulla Resistenza è un progetto realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e realizzato dal Circolo Culturale Eidos APS in collaborazione con il Liceo T. Mamiani Pesaro – Classico, Linguistico, Economico sociale, Scienze umane.

Finalità del progetto è l'apprendimento del linguaggio cinematografico e audiovisivo attraverso corsi e laboratori finalizzati alla realizzazione di documentari che narrano storie dimenticate delle persecuzioni subite dal popolo ebraico culminate nella Shoah, nonché vicende e protagonisti della Resistenza e della Guerra di Liberazione, coniugando il documentario creativo con l'approfondimento della storia contemporanea.

Il progetto si articola in un'attività formativa sul linguaggio e la tecnica cinematografica digitale, un approfondimento sul tema "Cinema e memoria storica: il docufilm", attività laboratoriali di realizzazione di film documentari digitali sulla Memoria storica del territorio, incontri con registi e proiezioni di documentari.



L'attività formativa sul linguaggio e la tecnica cinematografica digitale è suddivisa in una parte dedicata alle diverse fasi della produzione cinematografica ed una parte dedicata alle pratiche del film documentario o docufilm, con particolare riferimento al documentario di argomento storico.

I corsi sono rivolti a sviluppare una conoscenza critica del cinema e dell'audiovisivo fornendo agli studenti strumenti teorici, metodologici e tecnici per progettare e realizzare film con tecnologie digitali. Attraverso l'approfondimento delle modalità di realizzazione di docufilm, si intende

sviluppare la consapevolezza delle potenzialità espressive, creative e narrative del cinema documentario. L'approfondimento sul tema "Cinema e memoria storica: il docufilm" prevede lo studio di lineamenti di storia del cinema attraverso l'analisi di sequenze tratte da film e la visione e discussione di documentari storici sulla Shoah.



I laboratori di realizzazione di film documentari digitali sulla Memoria storica del territorio si sviluppano con un approccio interdisciplinare, in cui l'esperienza diretta delle diverse fasi della produzione cinematografica costituiscono anche uno strumento di conoscenza, di approfondimento e di analisi critica della storia del territorio.

L'attività formativa viene integrata da proiezioni di documentari sulla storia del Novecento, con particolare riferimento alla storia del territorio.

Il progetto si propone di sviluppare competenze specifiche nel settore cinematografico e audiovisivo in maniera attiva, facendo fare esperienza agli studenti delle diverse fasi di una produzione cinematografica con tecnologia digitale, con particolare riferimento alle modalità di



realizzazione del docu-film, predisponendo dossier di ricerca e sceneggiature, partecipando alla produzione con allestimento di set di shooting, costituendo piccole troupe supportate da professionisti. Un tale approccio che prevede l'utilizzo di camere professionali, la post-produzione digitale con software professionali e infine la distribuzione in streaming, consente agli studenti di apprendere il linguaggio e la tecnica cinematografica digitale nelle diverse fasi, sviluppando in tal modo un approccio critico e creativo, appropriandosi quindi dei media.

Il progetto ha un carattere interdisciplinare e transdisciplinare, in quanto intende promuovere l'apprendimento del linguaggio e

della tecnica cinematografica in maniera creativa, coniugandolo la realizzazione di documentari girati in digitale con un la ricerca storico-sociale effettuata direttamente su documenti originali, foto dell'epoca e testimonianze dei protagonisti.

La realizzazione di interviste filmate viene integrata da una attività di ricerca in archivi pubblici e privati, che prevede il recupero di immagini fotografiche e audiovisive, la loro digitalizzazione e inserimento in fase di post-produzione nei cortometraggi realizzati dagli studenti.

L'approccio biografico della narrazione delle storie, dello story-telling, costituisce un aspetto centrale del progetto, rappresentando un modo innovativo di fare storia, attraverso i racconti di vita dei protagonisti e rivelandosi straordinariamente efficace sul piano cinematografico. È proprio la biografia cinematografica che ci permette di comprendere di un'epoca gli ideali, le passioni, i sentimenti, le visioni del mondo di coloro che ne furono i protagonisti, andando al là dello studio basato esclusivamente sui manuali, dando "vita" alla storia.

Approfondire la conoscenza della Shoah, l'evento più tragico del Novecento, rappresenta non solo un dovere morale, ma anche una modalità per comprendere la storia contemporanea e trasmettere alle giovani generazioni valori quali la libertà, la democrazia, la tolleranza e il rispetto per l'essere umano al di là di ogni differenza.



Il programma del corso “La produzione cinematografica digitale” sarà così articolato:

- 1 - Progettare un film. Il soggetto. La sceneggiatura.
- 2 - La produzione. La regia. La ripresa con camere digitali. Il sonoro in presa diretta.
- 3 - La post-produzione. Tecniche di montaggio “non-lineare”. La colonna sonora.
- 4 – Comunicazione e distribuzione del film. Le piattaforme digitali: YouTube e Vimeo. La visione in streaming. Il trailer.

Il programma del corso “Cinema documentario, Storia e Memoria” sarà così articolato:

- 1 - L'attività di ricerca: le “storie della storia”.
- 2 - La questione della sceneggiatura nel documentario.
- 3 - Elementi di regia. Scelte tecniche e esigenze espressive.
- 4 - La ripresa cinematografica digitale. Tecniche di intervista.
- 5 - Gli archivi storici: il LUCE, le Teche RAI. Archivi privati e home-movies. Found-footage.
- 6 – Il cinema documentario e la Shoah. Analisi di documentari.



Il programma svolto dai laboratori di realizzazione di film documentari sulla Memoria storica del territorio prevede un approccio interdisciplinare in cui l’esperienza diretta delle diverse fasi della produzione cinematografica procedono congiuntamente all’approfondimento della storia del territorio, con particolare riferimento alle persecuzioni del popolo ebraico culminate nella Shoah, alla Resistenza ebraica e all’azione svolta dalle popolazioni locali per salvare gli ebrei dalla deportazione. L’apprendimento del linguaggio cinematografico e audiovisivo avverrà in maniera attiva, appropriandosi del mezzo e utilizzandolo in maniera creativa. Gli alunni avranno modo di avvicinarsi al mondo del documentario come forma espressiva in grado di interpretare la storia e la società, nonché di approfondire la storia del territorio non in modo nozionistico ma attraverso fonti, testimonianze e documenti originali.

Il progetto si avvale della collaborazione, quali formatori, di professionisti del settore cinematografico e docenti universitari.

Direttore scientifico è Gianfranco Boiani, già Docente presso l'Università di Urbino "Carlo Bo" - Dipartimento di Scienze della Comunicazione - titolare dell'insegnamento ufficiale di *Metodi e Tecniche di Produzione Video* e presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Macerata, titolare dell'insegnamento ufficiale di *Realizzazione di documentari*; autore di diversi saggi e pubblicazioni sul cinema, è regista di docufilm presentati in festival specialistici (*Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico di Rovereto, Festival del Mondo Antico di Rimini, Festival del film e del documentario d'arte di Palazzo Venezia*).

Giulia Casagrande, laureata al DAMS di Roma, Master in Regia all'Université Paris 8 Vincennes-Saint-Denis, Diplomata all'Atelier Documentaire La Fémis di Parigi, è regista di documentari di creazione e docente di cinema ed Esperto formatore di Educazione Visiva a Scuola.

Il giornalista e regista Giovanni Lani è autore di diversi documentari di carattere storico e della serie web di grande successo "Due minuti di storia", distribuita da QN Quotidiano Nazionale - Il Resto del Carlino.

Collaborano inoltre al progetto docenti universitari, storici e ricercatori: prof. Rosella Persi, Professore Associato di Pedagogia Generale all'Università "Carlo Bo" di Urbino, prof. Paola D'Ignazi, Docente Università "Carlo Bo" di Urbino, prof. Riccardo Paolo Ugucioni, presidente della Società Pesarese di Studi Storici e Docente dell'Università di Urbino, prof. Simonetta Romagna, presidente Biblioteca Archivio V. Bobbato, dott. Giorgio Bianconi, storico della Resistenza, prof. Mauro Annoni, Presidente dell'Istituto di Storia Contemporanea ISCO, prof. Carlo Niro, Presidente Fondazione XXV Aprile, dott.ssa Ingrid Vjerdha, ricercatrice Istituto di Storia Contemporanea ISCO.

Collaborano al progetto in qualità di partner i seguenti istituti di ricerca e archivi di storia contemporanea, in possesso di fototeche e cineteche sulle tematiche oggetto del progetto:

La Biblioteca-Archivio di storia contemporanea "Vittorio Bobbato" è un centro specializzato nella storia del Novecento che conserva materiali audiovisivi storico-documentari (film in pellicola, video, registrazioni audio, fotografie a stampa, di cui una parte già digitalizzata) relativi alla storia contemporanea in ambito provinciale e nazionale.

L' ISCO – Istituto di Storia Contemporanea della Provincia di Pesaro e Urbino, nato nel 1976, ha per obiettivo la promozione dello studio della contemporaneità in un'ottica storica. L'Istituto è ente aggiornatore per la storia contemporanea e collabora alla gestione della Biblioteca Archivio "V. Bobbato" sia nel potenziamento del materiale conservato sia nella visibilità e fruibilità pubblica attraverso conferenze e altre iniziative pubbliche.

La Fondazione XXV Aprile, costituitasi a Pesaro nel 2008, ha come finalità la promozione di attività volte allo studio e alla ricerca sulla storia politica del Novecento e dispone di un archivio contenente documenti sulla storia della Provincia di Pesaro dal dopoguerra ad oggi.

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI) di Pesaro metterà a disposizione degli studenti la sua fototeca relativa alla Guerra di Liberazione e alla Resistenza nel territorio.

L'Associazione culturale "La battaglia di Paravento" si occupa della valorizzazione della storia della Guerra di Liberazione attraverso la raccolta di documenti e testimonianze su questa battaglia che si svolse nel pesarese nel giugno 1944.

L'Associazione Culturale Partenia collabora al progetto fornendo testimonianze e immagini fotografiche relative alla figura di Claudio Cecchi e della sua famiglia.